

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

Sono presenti in aula i consiglieri Giachi, Ferro, Sommaruga. **Presenti e votanti n. 14**

Il presidente dà la parola al Segretario per illustrare il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2014/2016.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

Dato atto che il comma 8, art. 1, della citata Legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 21871 del 25.11.2013 con il quale il Segretario Generale Dott. Corona Antonino è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Castellanza;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure adattate al particolare contesto di riferimento;

Dato atto che il piano per la prevenzione della corruzione è stato adottato dapprima con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2014, e poi adottato definitivamente con delibera G.C. n. 8 del 23 gennaio 2014;

Considerato che parte integrante del piano sono:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castellanza, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 12 dicembre 2013 e approvato definitivamente con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 16 gennaio 2014 - **allegato 1**;
- il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 19 dicembre 2013 e approvato definitivamente con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 23 gennaio 2014 – **allegato 2**;

Dato atto che sia il Codice di comportamento che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità vengono allegati quale parte integrante e sostanziale al Piano Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016 – **allegato A** della presente deliberazione;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole:

- il Segretario Generale in base alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 12 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio, Mazzucco, Caldiroli) e astenuti n. 2 (Ponti, Bettoni), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano per la Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014/2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. A) unitamente al Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Castellanza – all. 1 – e al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016 – all. 2;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio, Mazzucco, Caldiroli) e astenuti n. 2 (Ponti, Bettoni), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.